



Rassegna Stampa del 18 Giugno 2020

La Nazione

- Pievi, borghi e cibo e slow Non c'è soltanto Firenze

La Repubblica

Il Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

Pievi, borghi e cibo slow Non c'è soltanto Firenze

'Spalmare' i turisti nell'hinterland, una delle sfide più avvincenti della Metrocittà
Dalla Piana al Mugello, fino al Chianti: i tanti gioielli dimenticati dai visitatori

FIRENZE

Il castello di Sammezzano, nel comune di Reggello, spalanca la bocca anche solo a guardarlo in foto. Il centro storico di Certaldo è uno scrigno, il verde del Chianti allaga gli occhi. E poi c'è il Ponte Mediceo di Pontassieve, l'anfiteatro romano a Fiesole che mozza il fiato sghebbato, il cotto dell'Impruneta, i coltelli della splendida Scarperia, il prosciutto da sogno della Consuma. Firenze è bellissima, la sua terra stupefacente ma, spesso, snobbata.

La mission del 'turismo da spalmare' per far rifiatore il Ponte Vecchio è un mantra vecchio ma sempre in voga. Solo che un piano vero non scatta mai. Che il prossimo forum della Metrocittà sia l'occasione giusta per da-

re davvero il la a questo progetto? Secondo il sindaco di Sesto Fiorentino Lorenzo Falchi è possibile, anzi auspicabile.

«Penso, per il mio Comune, a Monte Morello e alle aree umide della Piana. C'è poi la 'Sesto etrusca', inserita in un percorso di valorizzazione e l'attrattiva forse più grande, il Museo di Doccia». Anche Calenzano, vanta diverse attrattive naturalistiche come il parco di Travalle o l'area della Calvana, storiche co-

I NOSTRI TESORI

**Dai borghi mugellani
al Castello
di Sammezzano
passando per le
meraviglie di Fiesole**

me il borgo medievale con il castello e il Museo del figurino, villette e pievi.

Il parco dei Renai di Signa, il parco fluviale o Villa Caruso a Lastra, la Badia di Settimo e le colline di Scandicci. Tanti luoghi da scoprire anche a sud est della città. Il parco dei Renai permette di passeggiare nella natura e di svolgere tante attività. Sempre a Scandicci (ma anche a Lastra) da non perdere le colline con tanti scorci suggestivi e bellissimi agriturismi. E il turismo passa anche dal distretto biologico. Ne è convinta il sindaco di Fiesole Anna Ravoni, che propone arte e agricoltura attenta al territorio come temi da condividere per il rilancio dell'area metropolitana. «Siamo molto soddisfatti del riconoscimento regionale che corona un percor-



Turisti con la mascherina in piazza Signoria

so iniziato nel 2015 e che ha visto emergere la nostra agricoltura biologica come filo conduttore di uno sviluppo sostenibile. «Le emergenze archeologiche - dice poi - sono importanti ma l'arte, insieme all'agricoltura biologica, possano rappresentare un elemento di ricchezza da cui lavorare anche in altre realtà dell'area metropolitana».

E il Chianti? «Il nostro territorio è uno dei simboli dell'accogli-

za e del patrimonio culturale italiano - dice il sindaco di Greve Paolo Sottani - costituito da innumerevoli risorse e ricchezze naturalistiche e storico-architettoniche. Il pregio ambientale è legato alla nascita del circuito internazionale Città Slow e al percorso avviato come territorio del Chianti per la candidatura a patrimonio Unesco».

Emanuele Baldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA